

04/2014

magazine



Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

TAGLIO DEI TASSI

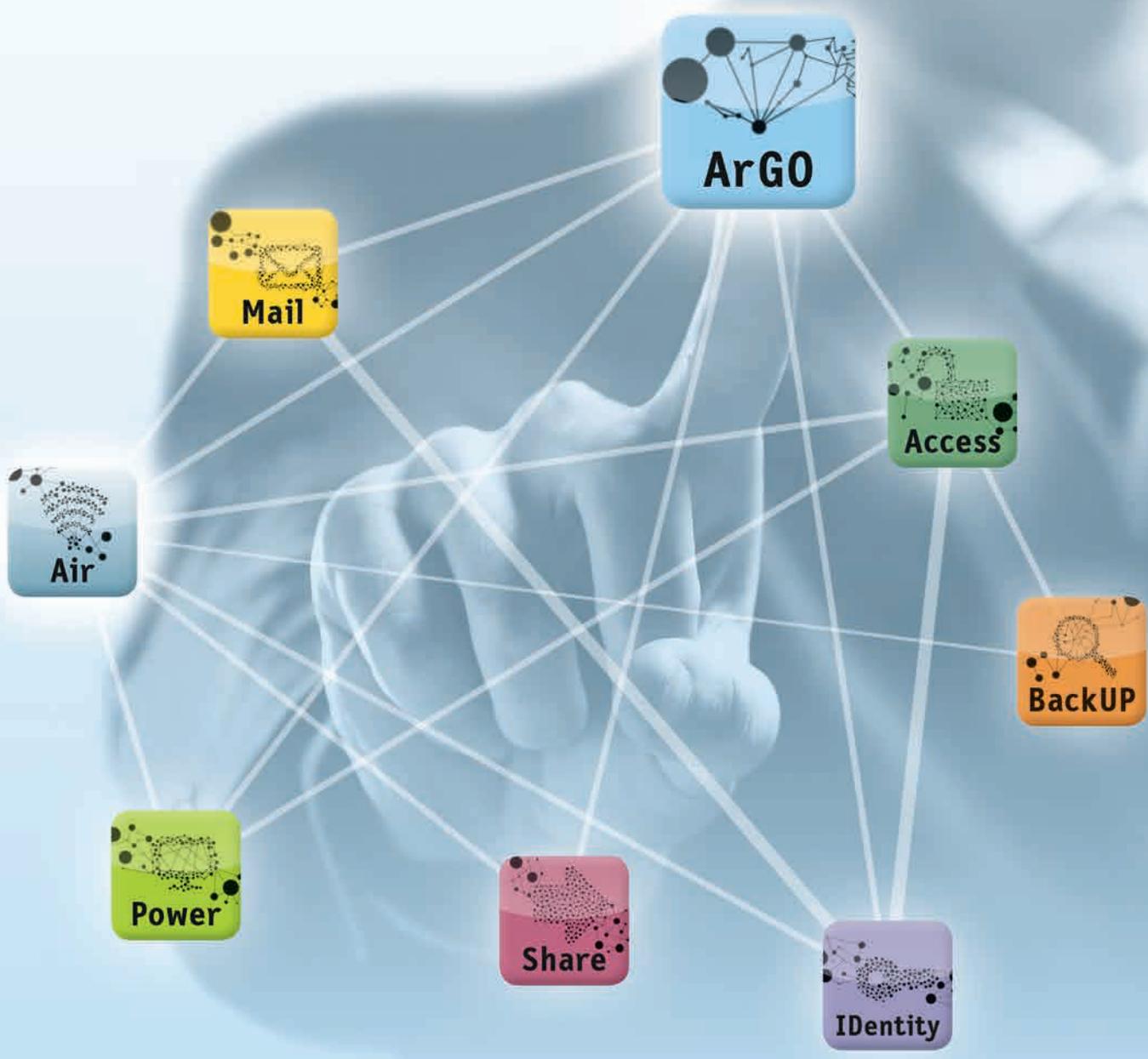
Risparmiare conviene ancora?

08 PREVIDENZA

Pensare al futuro
dei propri figli

14 ESTATE

Tutelarsi nel
tempo libero



ArGO

La Cloud altoatesina!



www.argo.bz.it

Cari lettori!

Nei turbolenti anni Sessanta e Settanta, l'inflazione galoppante aveva generato una svalutazione monetaria della lira, innescando una forte spinta della crescita economica. Così, un padre di famiglia poteva sfamare moglie e figli, ma anche permettersi di costruire la sua villetta unifamiliare, poiché il caro-vita riduceva il valore del denaro, anno dopo anno. Sono ben altre le preoccupazioni che affliggono il consumatore medio oggi: conviene ancora mettere da parte del denaro, considerando l'attuale livello dei tassi d'interesse?

Da qualche settimana, negli ambienti finanziari e non solo, circola un solo vocabolo: deflazione. La BCE sta cercando di arginare questo fenomeno, anche se (finora) con scarsi risultati. L'incertezza si sta diffondendo, ma allarmarsi e cadere nel panico sarebbe stupido, come affermano le persone intervistate nella cover story. Molto più saggio è prendere decisioni lungimiranti e guardare oltre il breve periodo.



La Banca Centrale Europea ha tagliato il tasso ufficiale al minimo storico dello 0,15%



Colofone: Raiffeisen Magazine, 36° anno, n. 4, luglio/agosto 2014. **Editore:** Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. **Direttore responsabile:** Stefan Nicolini (sn). **Caporedattore:** Thomas Hanni (th). **Redazione:** Katia De Gennaro (kd), Irene Hofer (ih), Sabine Lungkofler (sl), Michael Frei (mf), Sabine Ohnewein (so), Christa Ratschiller (cr). **Collaboratori:** Daniel Hofer (dh), Olav Lutz, Martin von Malfer (mm). **Fotografie:** fotolia (10, 14, 29), Sabine Weissenegger (12, 23), ROL (15), RUN (17), Istituto Ladino (20), Albert Piccolruaz (20), Freddy Planinscheck (20), VSS (22), Patrick Post (23), Fotomike (24), Olav Lutz (28), archivio. **Periodicità:** bimestrale, a inizio del mese. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGGER & LERCH, Vienna. **Stampa:** Karo Druck sas, Frangarto. **Contatti:** Ufficio Stampa Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945454, e-mail: magazin@raiffeisen.it, internet: www.raiffeisen.it/magazine. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono essere indirizzate direttamente alla propria Cassa Raiffeisen.

COPERTINA

04 Risparmiare conviene ancora?

La Banca Centrale Europea ha ridotto il tasso ufficiale al minimo storico dello 0,15%. Cosa significa per risparmiatori e clienti?

DENARO & CO.

08 Previdenza complementare

Pensare al futuro dei propri figli

10 Rendite finanziarie

Aliquota innalzata al 26% dal 1° luglio

11 Baufuchs

Pubblicata la nuova edizione del "consulente" all'edilizia

12 L'esperto economico-finanziario Otte

"Le banche cooperative sono un partner essenziale per le PMI"

14 Un passo dopo l'altro verso la vetta

Una tutela assicurativa per il tempo libero

16 Internet

I rischi reali del mondo virtuale

17 Voice over IP

Una comunicazione commerciale al passo con i tempi

A COLLOQUIO

18 Hubert Obwegs

"I collaboratori rappresentano un vantaggio competitivo"

GENTE & PAESI

21 Novità dalle Casse Raiffeisen

Serate estive all'insegna della musica, qualità della vita grazie alla regionalità e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Escursione nella natura

Una singolare esperienza alpestre in Val Venosta

30 Letture

Parole sane

Molti clienti s'interrogano sull'opportunità di continuare a risparmiare: l'attuale politica monetaria sta mutando la consapevolezza in merito ai temi economico-finanziari

POLITICA MONETARIA

Risparmiare conviene ancora?

La Banca Centrale Europa ha ridotto il tasso ufficiale al minimo storico dello 0,15 per cento, con l'obiettivo di arginare la deflazione e stimolare la congiuntura europea. Ma quali sono i riflessi per clienti e risparmiatori?

Il tasso ufficiale è uno strumento che serve, in primo luogo, a controllare la massa monetaria nel sistema bancario-finanziario, ma anche nell'economia reale. Infatti, più basso è il suo livello, maggiore è la liquidità e la tendenza inflazionistica dei prezzi al consumo. Tutrice di tale variabile è la Banca Centrale Europa (BCE), cui devono orientarsi anche gli altri istituti nella definizione dei propri tassi: se il saggio ufficiale e, conseguentemente, quelli del mercato monetario sono bassi, sono più contenuti anche gli interessi riconosciuti sui depositi e quelli pagati sui prestiti. "La remunerazione sui depositi è destinata a scendere ulteriormente", ci anticipa Erich Innerbichler, direttore della Cassa Rurale di Bolzano. "Non ha senso opporsi a questa tendenza: tuttavia, agiremo con cautela al fine di proteggere le relazioni pluriennali con i nostri clienti, anche dai trend di breve termine".

LA POLITICA FINANZIARIA DELLA BCE

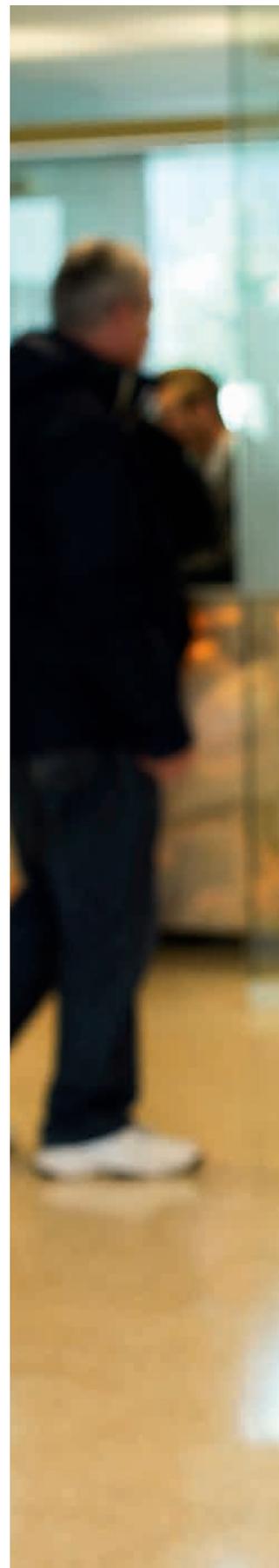
Cinque anni fa, il tasso ufficiale della BCE superava il quattro per cento, mentre a novembre dello scorso anno era già sceso allo 0,25 per cento. "Il nuovo taglio al livello storico dello 0,15 per cento è una delle misure adottate dalla BCE per supportare l'economia, soprattutto nei Paesi europei in crisi", ci rivela Martin von Malfè, esperto finanziario della Cassa Centrale

Raiffeisen. I tassi bassi possono evitare la minaccia deflazionistica e fungere da stimolo per l'economia: non dimentichiamo che, a maggio di quest'anno, l'inflazione nell'eurozona era scesa allo 0,5 per cento.

In futuro, le banche dovranno pagare un tasso d'interesse negativo qualora decidano di depositare la loro liquidità presso la BCE, anziché metterla in circolo sotto forma di crediti a imprese e consumatori: il tasso sui depositi, infatti, per la prima volta è sceso sotto lo zero e oggi si attesta a meno 0,10 per cento.

CONCESSIONI CREDITIZIE PIÙ DIFFICILI

Gli esperti finanziari non sono certi del successo di tale misura che, secondo le dichiarazioni del presidente della BCE Mario Draghi, potrà perdurare a lungo. Quest'opinione è condivisa anche dalla direttrice della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten, Martina Krechel. Le Casse Raiffeisen non hanno liquidità in deposito presso la BCE: per loro, la base delle concessioni creditizie è costituita dai depositi dei clienti. Tuttavia, la domanda di finanziamenti esterni ha subito una flessione mentre, al tempo stesso, le banche concentrano la loro attenzione sempre di più sulla "bontà" dei potenziali beneficiari. "Una concessione creditizia dev'essere in equilibrio tra definizione del prezzo e valutazione della



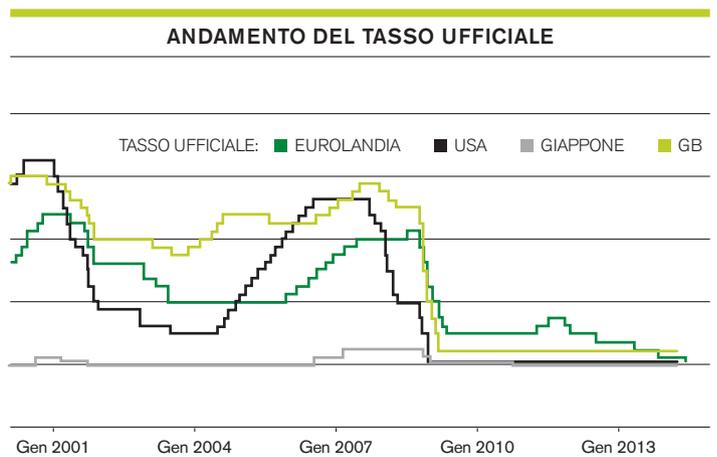




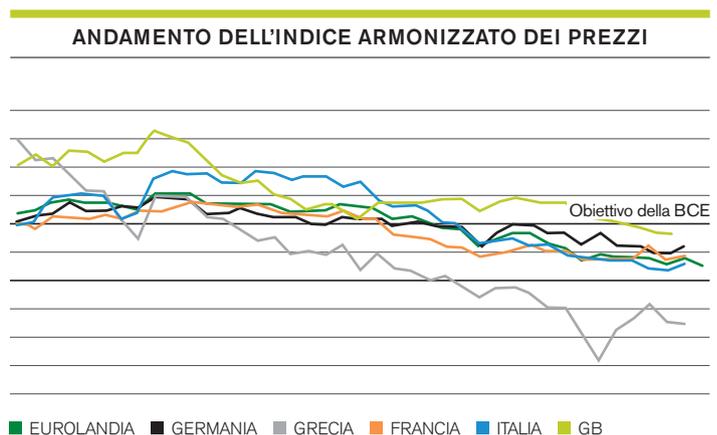
► situazione del richiedente. Rischio, rendimento e responsabilità nei confronti dei risparmiatori devono essere bilanciati: pertanto, la nuova riduzione del tasso guida non porterà l'effetto sperato", è il commento di Krechel.

NUOVO ORDINE SOCIALE

Il prezzo di questa politica monetaria è pagato proprio dai risparmiatori, come rivela l'esperto economico-finanziario Max Otte. Intervenuto al 14° simposio di Raiffeisen InvestmentClub (vedi articolo a pag. 12), ha messo in guardia dalla strisciante trasformazione dell'ordine sociale, che sta evolvendosi verso una tecnocrazia finanziaria: una sorta di economia pianificata in cui il predominio è nelle mani dei gestori di capitali, come banche d'affari, investitori istituzionali, ad esempio fondi pensione o assicurazioni, e hedge fund a scapito d'impresе produttive e ceto medio, mentre i risparmiatori subiscono una silente espropriazione. "Il potere d'acquisto si riduce costantemente, anche se in maniera impercettibile", afferma Otte. Casse Raiffeisen e Casse di Risparmio costituirebbero un importante contrappeso: "Se il sistema mondiale fosse organizzato su basi cooperative, non dovremmo temere crisi finanziarie e la liquidità non scarseggerebbe". La politica di tassi bassi ha riflessi anche sulle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. "La remunerazione è così bassa,



FONTE: WWW.FINANZEN.NET



FONTE: EUROSTAT



Martina Krechel, direttrice della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten: "La concessione creditizia dev'essere in equilibrio tra definizione del prezzo e valutazione della situazione del richiedente".



Anton Kosta, direttore della Cassa Raiffeisen Brunico. "Cosa desidero dalla mia vita? Solo una volta trovata una risposta a questa domanda, posso occuparmi seriamente di pianificazione finanziaria".



Erich Innerbichler, direttore della Cassa Rurale di Bolzano "Procederemo con la massima cautela per proteggere le relazioni pluriennali con i nostri clienti, anche dai trend di breve termine".

che è difficile proporre investimenti ai clienti", commenta Anton Kosta, direttore della Cassa Raiffeisen Brunico. Alla lunga, viene messo in pericolo perfino il modello cooperativo, che trae profitto dal differenziale tra i tassi pagati sui depositi e quelli percepiti sui prestiti. In base ai risultati di uno studio tedesco, una crisi perdurante del modello degli istituti cooperativi porterebbe a grosse trasformazioni nella compagine bancaria: ogni anno, infatti, sono in scadenza obbligazioni a tassi elevati, rinegoziabili solo a condizioni peggiori.

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA

Un positivo effetto collaterale del taglio dei tassi è l'accresciuta consapevolezza dei clienti rispetto ai valori patrimoniali. "Alla luce della crisi finanziaria, molti s'interrogano su ciò che desiderano ottenere dalla vita. Solo una volta trovata una risposta, è possibile occuparsi seriamente di pianificazione finanziaria". Questo è uno dei motivi per cui, nei prossimi anni, il fabbisogno di servizi finanziari è destinato a mutare drasticamente. Un altro è legato al ritiro graduale del settore pubblico da molti ambiti strategici, come la previdenza sociale. Ma, per Kosta, questa è una grande opportunità: "Raccoglieremo le sfide e le supereremo con successo!" Il messaggio è chiaro: vale la pena risparmiare, sia in una prospettiva di breve che di lungo termine. _sn

TAGLIO DEI TASSI

"Sono necessarie profonde riforme strutturali"

Come hanno reagito le Casse Raiffeisen alla decisione della BCE?

Paul Gasser. Alla luce della generale situazione economica, era prevedibile un'ulteriore riduzione dei tassi e, pertanto, eravamo preparati.

Cosa cambia per soci e clienti?

Paul Gasser. Fino ad oggi, clienti e soci delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige non hanno mai dovuto affrontare le "strette creditizie": Raiffeisen aveva già anticipato il previsto effetto del taglio dei tassi da parte della BCE. Inoltre, è da osservare che gli interessi sui prestiti non sono mai stati così bassi come ora e, pertanto, esiste solo uno spazio ridottissimo per nuove manovre in tal senso.

Ritiene che quest'intervento sia risolutivo o ne seguiranno altri per stimolare l'inflazione?

Paul Gasser. Questa riduzione dei tassi può essere vista come una misura utile a stimolare l'economia, ma da sola non basta: sono necessarie profonde riforme strutturali, che diano vita a un contesto di fiducia e inneschino una robusta crescita economica.



Paul Gasser, direttore generale della Federazione Raiffeisen

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Un capitale per i propri figli

Assicurare il futuro dei propri figli è una questione che sta a cuore a tutti i genitori. Raiffeisen Fondo Pensione consente di farlo, costruendo una posizione di previdenza complementare ad hoc.

Grazie a Raiffeisen Fondo Pensione, che oggi conta 20.000 posizioni individuali e un patrimonio amministrato complessivo di circa 335 milioni di euro, i genitori possono accantonare un capitale per i propri figli sin dai primi anni della loro vita, su cui in futuro potranno costruirsi una previdenza complementare. “Questo secondo pilastro di assicurazione per la vecchiaia è essenziale per colmare il ‘gap previdenziale’ che verrà a crearsi a causa della drastica riduzione delle pensioni pubbliche”, ci ha rivelato Gernot Häufner, esperto finanziario della Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige SpA.

PRIMA SI COMINCIA, MEGLIO È

Al momento dell’adesione a Raiffeisen Fondo Pensione, per ciascun minore viene creata una posizione individuale, intestata sin dall’inizio a suo nome, su cui i genitori possono eseguire i versamenti. Ciò comporta il vantaggio che, in caso di richiesta di un’anticipazione, quasi sicuramente è soddisfatto il requisito di permanenza nel fondo, pari ad almeno otto anni. Di regola, infatti, i genitori versano fino a quando i figli non hanno fatto il loro ingresso nel mondo del lavoro e possono provvedere personalmente al proprio futuro. “Per quanto riguarda la linea d’investimento, considerando il lungo orizzonte temporale, la scelta può tranquillamente cadere su quella più rischiosa”, ha aggiunto Häufner.

ISCRIZIONE DEL MINORE

Solo i genitori, essendo i legali rappresentanti del familiare a carico, possono iscrivere i propri figli a Raiffeisen Fondo Pensione, mentre i versamenti a valere della loro posizione individuale

possono essere effettuati da nonni, zii, padrini o da chiunque altro, con entità e frequenza libere. Per l’apertura della posizione, ci si può rivolgere a qualunque Cassa Raiffeisen o direttamente a Raiffeisen Servizi Assicurativi.

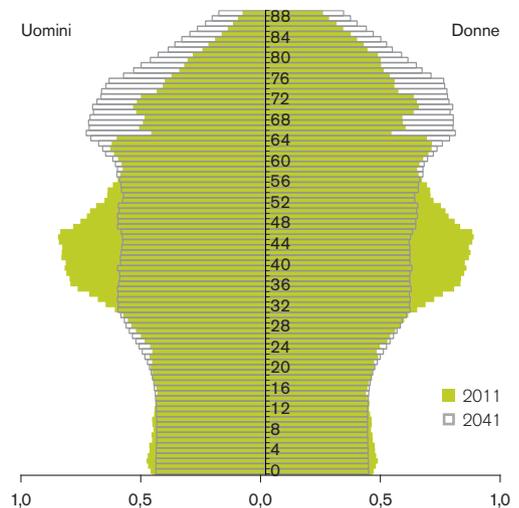
VANTAGGI FISCALI PER I GENITORI

Oltre ad assicurare il futuro dei propri figli, l’adesione al fondo pensione comporta anche dei vantaggi fiscali: il capofamiglia può, infatti, portare in detrazione dal proprio reddito imponibile l’intera somma versata nel fondo, fino a un ammontare massimo di 5.164 euro l’anno. _rm

Per saperne di più:
www.fondopensioneraiffeisen.it

PIRAMIDE DELL'ETÀ ASPETTATIVE DI VITA IN CRESCITA

Il grafico evidenzia come, nei prossimi trent'anni, la fascia d'età più popolosa sarà quella degli anziani: se oggi, ogni 100 giovani con meno di 15 anni, ci sono "solo" 150 persone over 65, nel 2041 il numero degli anziani sarà pari a 242. L'aspettativa di vita degli italiani è pari a 79,6 anni per gli uomini e a 84,4 anni per le donne, con una tendenza in crescita. Quella pensionistica rimarrà quindi una questione "scottante" anche in futuro e la previdenza complementare continuerà a essere prioritaria per tutti.

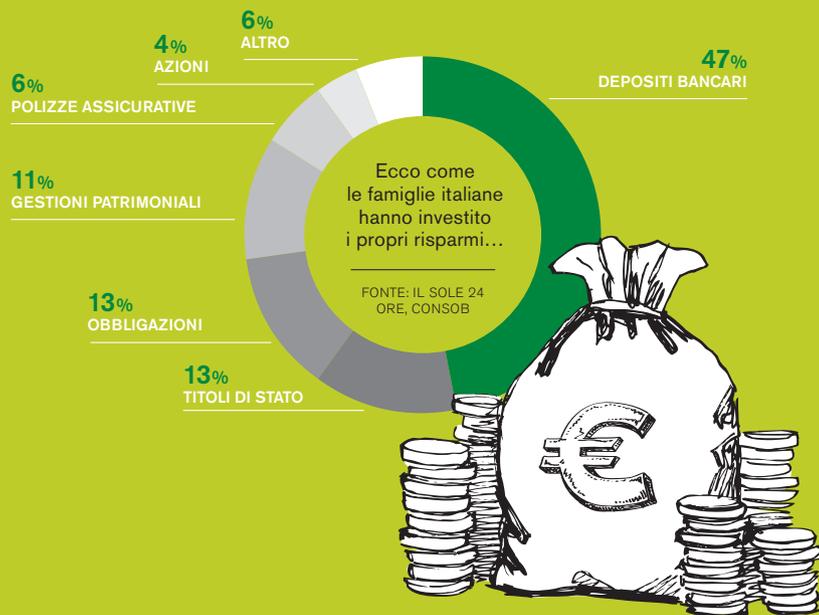


Piramide dell'età in Italia centro-settentrionale nel 2011, a confronto con le previsioni di sviluppo per il 2041

FONTE: ISTAT

Fatti & cifre

**Statistiche dal mondo
della società e dell'economia**



La sicurezza innanzitutto

La rete sociale Looptown ha voluto farsi un'idea dei dispositivi di sicurezza in ambito IT adottati da Raiffeisen per tutti i suoi clienti. In questo video, Robert Hartner, responsabile del reparto sicurezza IT della Federazione Raiffeisen, risponde ad alcune domande. www.raiffeisen.it/IT-Sicherheit

FORNITE: FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN



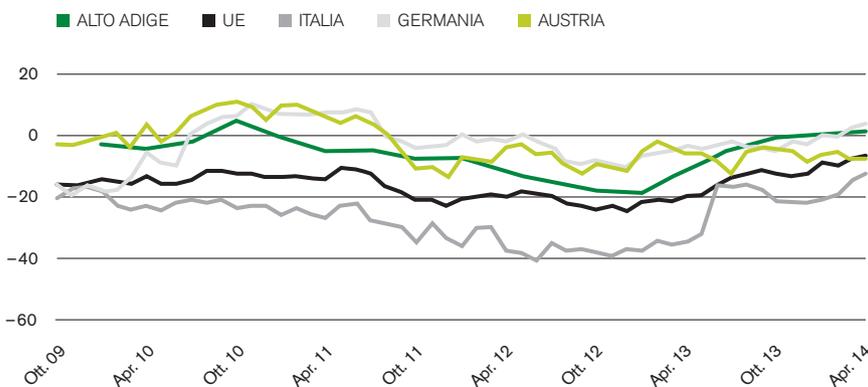
QUANTO HANNO RESO 100.000 INVESTITI NEL 2011

Azioni europee	128.517,59	➔
Obbligazioni Europa	121.685,43	➔
Lib.risp.-Euribor 3M	101.622,22	➔

FORNITE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN



Fiducia dei consumatori a confronto



Attualmente, in Alto Adige, la fiducia dei consumatori si attesta su livelli decisamente superiori alla media europea e nazionale. Indice: 100, tutte le affermazioni sono positive, -100 = tutte negative



Dal 1° luglio, interessi e proventi di numerosi strumenti finanziari saranno tassati al 26%, anziché al 20%, come accadeva sino ad ora

RENDITE FINANZIARIE

Aliquota al 26% dal 1° luglio

Con il decreto legge n. 66/2014, le aliquote dell'imposta alla fonte e sostitutiva su interessi, premi, altri redditi da capitale e plusvalenze sono state portate dal 20 al 26%.



Dott. Markus Fischer,
responsabile area
fiscale Federazione
Cooperative Raiffeisen

La novità riguarda i principali redditi da capitale, come interessi su conti correnti e depositi (libretti di risparmio, certificati di deposito, depositi vincolati), interessi e altri redditi su obbligazioni e titoli equiparati, dividendi da partecipazioni a società di capitale, redditi da fondi d'investimento, pronti contro termine con titoli e valute estere, assicurazioni sulla vita e altri redditi da capitale. Per quanto riguarda le plusvalenze, sono colpiti i guadagni derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate, dalla vendita o dal rimborso di titoli (escluse le partecipazioni) e i guadagni dalle operazioni su derivati.

ECCEZIONI

Alcuni redditi da capitale e plusvalenze continueranno a essere tassati al 12,50% o con un'aliquota agevolata: ad esempio, i proventi da titoli di Stato ed equiparati, da titoli di Stato esteri e da obbligazioni di enti territoriali dei Paesi compresi nella "white list", nonché quelli da fondi di previdenza complementare.

DECORRENZA 1° LUGLIO

L'aliquota del 26% si applica a interessi, premi e altri redditi conseguiti a partire dal 1° luglio 2014. Ciò vale, ad esempio, per interessi su conti correnti, depositi vincolati, libretti di risparmio e certificati di deposito bancari. Gli interessi maturati fino al 30 giugno continueranno, invece, a essere tassati con l'aliquota del 20%. Ad esempio, se un certificato di deposito emesso il 1° novembre 2013 scade il 31 ottobre 2014 e gli interessi vengono liquidati in quella data, la parte maturata fino al 30 giugno sarà tassata al 20% e quella restante al 26%. La medesima aliquota si applica anche ai dividendi percepiti a partire dal 1° luglio 2014, indipendentemente dalla data in cui è stata deliberata la loro distribuzione. Infine, esiste la possibilità di effettuare il cosiddetto "affrancamento" delle plusvalenze latenti degli strumenti finanziari nel deposito titoli, attraverso il pagamento dell'imposta sostitutiva con la vecchia aliquota del 20%. _mf

BAUFUCHS 2015

Il consulente all'edilizia

Per ridurre al minimo il rischio di errori nella fase di costruzione, è bene affidarsi, sin da subito, a un buon consulente. Un valido aiuto in tal senso è offerto dal manuale "Baufuchs 2015".

Questa pubblicazione, disponibile solo in lingua tedesca, è un importante riferimento per tutti coloro che si apprestano a costruire casa, offrendo assistenza nelle fasi della trattativa, ma anche consigli pratici per il risparmio di costi e la ricerca di altre soluzioni intelligenti. In sei capitoli e oltre 50 articoli specializzati, questo compendio propone informazioni e suggerimenti

per ogni fase della costruzione o del risanamento di un'abitazione: dalla corretta pianificazione alla scelta dei materiali, passando per consigli in materia di arredamento, misure fiscali e incentivi, fino al risparmio energetico. Tra gli altri temi affrontati, il recupero dello spazio abitativo nel sottotetto, l'isolamento degli interni, la bioedilizia, la domotica, il raffronto tra i vari sistemi di

riscaldamento e le soluzioni per un sonno sano. "Baufuchs" è disponibile gratuitamente presso gli uffici tecnici comunali, gli sportelli provinciali e le Casse Raiffeisen; può essere inoltre consultato sul sito internet www.baufuchs.com, dov'è presente anche un ampio annuario, e su Facebook. _th

Per saperne di più: www.baufuchs.com



Il manuale "Baufuchs" è disponibile in numerose filiali delle Casse Raiffeisen

COMMENTO DI BORSA

L'inflazione deve tornare a crescere

In questi giorni, è stato nuovamente smentito chi credeva che la BCE non avesse più nulla da dire. Alla luce della profonda crisi strutturale e delle crescenti minacce deflazionistiche, seguendo l'esempio delle sue omologhe americana, giapponese e britannica, la Banca Centrale Europea si è lasciata alle spalle ogni esitazione e ha spinto al massimo sulla leva della stampa di denaro.

Non solo ha introdotto il tanto citato tasso negativo sui depositi (secondo il modello svizzero e giapponese), riducendo quello di riferimento allo 0,15%, ma ha anche abbandonato ogni precedente cautela rispetto a un'espansione della massa monetaria

eccessivamente rapida nei Paesi periferici dell'area euro (chiamata politica d'immunizzazione). Tutto sommato, il sistema bancario può così accedere al denaro fresco in maniera illimitata e a tassi estremamente bassi e, al ricorrere di determinate circostanze, addirittura per un periodo molto prolungato. Tutto ciò mira a favorire un travaso di liquidità sull'economia reale attraverso l'attività creditizia delle banche. Al tempo stesso, questa misura ha lo scopo (non dichiarato) d'indebolire l'euro rispetto alle principali valute estere, al fine di agevolare le operazioni di export. Se la liquidità si riverserà effettivamente sul settore produttivo, stimolando i risparmiatori a consumare di più, la situazione della

domanda in Europa migliorerà e, secondo le intenzioni, anche l'inflazione riprenderà piede.

In fin dei conti, una congiuntura in fase di ripresa dev'essere accompagnata anche da una disoccupazione in calo. Che ciò possa stimolare un ciclo congiunturale positivo non può essere annunciato ufficialmente, ma rientra tra gli effetti collaterali positivi che la BCE accetta di buon grado. _mm

Dott. Martin von Malfè,
reparto servizi finanziari
Cassa Centrale Raiffeisen
dell'Alto Adige SpA



MAX OTTE, ESPERTO ECONOMICO-FINANZIARIO

“Banche cooperative, partner importanti per le PMI”

Nel 2006, aveva previsto la grande crisi finanziaria scoppiata due anni dopo. In occasione del Simposio degli investitori organizzato da Raiffeisen InvestmentClub, il rinomato esperto economico Max Otte ha spezzato una lancia a favore del classico modello bancario, basato su concessioni creditizie e attività di raccolta, praticato dalle Casse Raiffeisen in veste di banche cooperative.

Professor Otte, già nel 2006 Lei aveva previsto la grande crisi finanziaria, verificatasi puntualmente con conseguenze drammatiche. Da cosa ci mette in guardia oggi?

Max Otte. Dalla strisciante trasformazione del nostro ordinamento sociale, che ci sta portando verso la tecnocrazia finanziaria: una sorta di economia pianificata, in cui i gestori di capitale, come banche d'investimento, private equity, hedge fund e family office, assumono il predominio a danno del settore produttivo e delle piccole e medie imprese. In questo contesto, Casse Raiffeisen e Casse di Risparmio costituiscono un importante contrappeso.

La BCE persiste nella sua strategia di tassi bassi e denaro “a buon mercato”. Cosa ne pensa?

Max Otte. Se si dispone solo di un martello, ogni problema viene visto come un chiodo. Il denaro “a buon prezzo” favorisce gli speculatori e avvantaggia governi e politici, mentre i risparmiatori subiscono una silente espropriazione. Questo fenomeno è definito “repressione finanziaria”.

I tassi sui depositi sono ai minimi storici, mentre le azioni continuano a crescere e i mercati finanziari sembrano sopravvalutati. Molti risparmiatori s'interrogano su come impiegare il loro denaro.

Max Otte. Da un certo punto di vista, il patrimonio monetario non è sicuro: a causa della repressione finanziaria, la capacità d'acquisto tende a contrarsi gradualmente, anche se impercettibilmente. Non è vero, tra l'altro, che i mercati azionari siano tutti sopravvalutati: le società rappresentate nel DAX possono essere acquistate a un prezzo che va da 16 a 17 volte il valore degli utili. Al contrario, molti immobili sono cari.

Prof. Max Otte:
“Se il sistema mondiale fosse organizzato prevalentemente sul modello cooperativo, non si verificherebbero crisi finanziarie”



Dallo scoppio della crisi finanziaria in avanti, si parla di spostare il peso degli investimenti sui beni reali. Quali sono gli aspetti cui prestare attenzione per trasformare il proprio portafoglio "a prova di crisi"?

Max Otte. Non esistono alternative a beni reali come immobili, metalli preziosi e azioni. La maggior parte degli investitori detiene troppi immobili e troppo poche azioni. L'importante è diversificare i propri investimenti, puntando su azioni operanti in settori conosciuti e con una lunga storia aziendale alle spalle. Di regola, i titoli azionari si acquistano "usati", solo raramente in fase di collocamento. Anche i fondi ben diversificati vanno bene, ma meglio scegliere quelli mondiali o regionali, evitando quelli tematici.

Recentemente l'Italia sembra aver superato le sue difficoltà nell'approvvigionamento di liquidità sui mercati finanziari. Ritiene che sia subentrata una certa stabilità o è solo una calma apparente?

Max Otte. Durante la crisi dell'euro, l'Italia è stata presa di mira e, addirittura, paragonata alla Grecia. È vero che l'indebitamento pubblico italiano è spropositato, ma non esistono debiti occulti. Sotto quest'aspetto, l'Italia è messa meglio di Paesi come USA, Gran Bretagna o Giappone. E poi, non dimentichiamo che l'Italia ha l'Alto Adige!

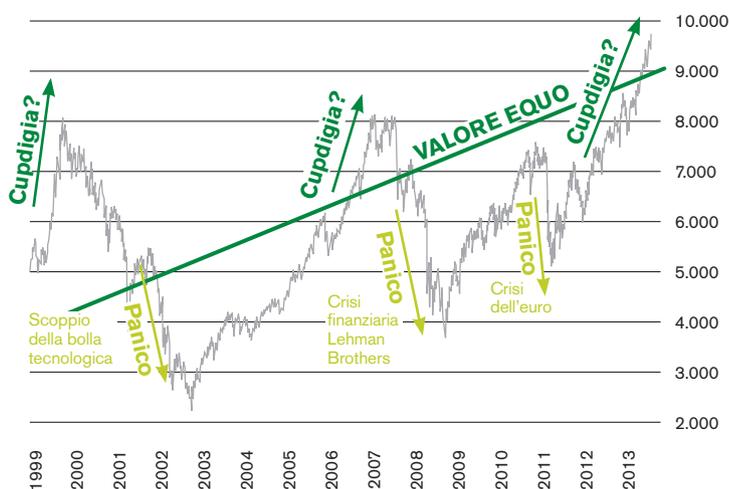
Durante la crisi finanziaria, le banche cooperative hanno goduto di un forte credito di fiducia. Come giudica il loro modello commerciale?

Max Otte. Da quasi 200 anni, le banche cooperative rappresentano un partner importante per le piccole e medie imprese in Germania, Austria e Alto Adige. Recentemente ho scritto un articolo sulla stabilità offerta da Banche Popolari e Casse Raiffeisen nelle crisi finanziarie: se il sistema mondiale fosse organizzato prevalentemente

sul modello cooperativo, non si verificherebbero crisi e le piccole e medie imprese avrebbero a disposizione credito a sufficienza. Tuttavia, spesso queste realtà danno fastidio alle grandi banche d'investimento. Inoltre, bisogna far sì che il settore cooperativo non venga distrutto dalle attività di lobby a Bruxelles. _th

IL DAX SULL'OTTOVOLANTE

Il grafico illustra l'andamento dal 1999 del principale indice della Borsa tedesca, il DAX, definito dal prof. Otte "un vero e proprio ottovolante". Secondo l'esperto finanziario, ogni risparmiatore deve orientare il proprio portafoglio secondo la ripartizione suggerita da André Kosolany, che prevede 1/3 in denaro/oro, 1/3 in beni immobili e 1/3 in azioni, comprendendo quindi non solo depositi vincolati, libretti di risparmio e obbligazioni, ma anche azioni e metalli preziosi. Rispetto ai mercati finanziari e azionari, Otte ritiene che non siano sopravvalutati, ma che i tempi della "caccia all'occasione" siano passati.



FONTE: BLOOMBERG

COPERTURE ASSICURATIVE PER IL TEMPO LIBERO

Un passo dopo l'altro, verso la vetta

Andare per malghe e rifugi, raggiungere punti panoramici, superare valichi alpini: l'escursionismo è un'occupazione molto amata nel tempo libero. La vista che spazia a perdita d'occhio, una volta giunti in vetta, ripaga delle fatiche dell'ascensione. Tuttavia, è importante ricordare che una gita in montagna cela sempre dei rischi.



Vivere la natura intensamente, nella nostra regione, è un "must". L'Alto Adige affascina per la rete di sentieri escursionistici ben segnalati e, in base all'altitudine, consente di scegliere tra passeggiate lungo le rogge, itinerari panoramici o "alte vie", ma anche possibilità di arrampicata per i più temerari, che possono scegliere tra circa 350 vette oltre i 3.000 metri.

MENS SANA IN CORPORE SANO

L'escursionismo non è solo un passatempo apprezzato, fa anche bene alla salute: è infatti provato che il regolare esercizio fisico ha riflessi positivi sullo stato di salute personale. Anche l'umore ne trae vantaggio, poiché stress e tensione vengono eliminati passo dopo passo. Chi non ha mai provato questa piacevole sensazione dopo un'escursione nella natura?

GLI INFORTUNI DURANTE LE ESCURSIONI

Sovraccarico,
problemi
cardiocircolatori: ca.

20%

Improvvisa caduta
delle temperature
o smarrimento del
sentiero: ca.

20%

Incespicate,
distorsioni,
scivolate: ca.

60%

Fonte: DAV-BERGUNFALLSTATISTIK
2012, WWW.ALPENVEREIN.DE

MAI SENZA LA GIUSTA ATTREZZATURA

Chi pratica regolarmente l'escursionismo in montagna sa bene che, maggiore è l'altitudine da raggiungere, migliore dev'essere l'attrezzatura. La forza della natura, soprattutto nei tratti più in quota e in quelli esposti, non dev'essere mai sottovalutata, anche se proprio le passeggiate più semplici celano i rischi maggiori. Tra le principali cause dei sinistri si contano, infatti, incespicate e scivolate, ma anche sovraccarico, colpi di sole o congelamento, senza contare la caduta di sassi, l'azione del fulmine e il fenomeno delle valanghe.



Infortuni e situazioni d'emergenza capitano più frequentemente agli escursionisti, rispetto a chi pratica alpinismo, arrampicata o scialpinismo

QUANDO INTERVIENE L'ASSICURAZIONE?

“Un infortunio durante un'escursione può avere conseguenze molto onerose”, ci ricorda Armin Mair, consulente di Raiffeisen Servizi Assicurativi, “in particolare, se sono necessari il salvataggio in montagna e il trasporto a valle o l'intervento di un elicottero”. In tutti questi casi interviene l'assicurazione privata contro gli infortuni, facendosi carico dei costi relativi al trasporto fino alla struttura sanitaria più vicina, anche se il recupero avviene con l'elicottero. Diversamente, nel caso in cui un escursionista facesse inavvertitamente cadere un masso ferendo un altro viandante, sarebbe la polizza di responsabilità civile a farsi carico di eventuali richieste di risarcimento danni. _ih

IL CONSIGLIO ASSICURATIVO

Voi chiedete, noi rispondiamo!

Quando succede, è un bel guaio. Il team dell'Ufficio sinistri Raiffeisen Servizi Assicurativi/Assimoco a Bolzano evade sino a 60 sinistri giornalieri. In questa rubrica rispondiamo alle domande più frequenti.

L'assicurazione mi protegge anche in vacanza?

Quest'estate abbiamo deciso di trascorrere due settimane in Grecia. Mio marito ha un'assicurazione privata contro gli infortuni e la malattia che copre tutta la famiglia. In caso di sinistro, la compagnia interviene anche all'estero?

Le coperture dell'assicurazione privata contro la malattia e di quella contro gli infortuni sono automaticamente estese a tutto il mondo, quindi anche all'estero. La prima si fa carico dei costi legati ai trattamenti in caso d'infortunio o malattia, mentre la seconda tutela l'assicurato dalle conseguenze finanziarie.

Prima di partire per le vacanze, è consigliabile far verificare i propri contratti assicurativi e, in particolare, l'adeguatezza delle coperture esistenti rispetto alla destinazione e alla durata del viaggio. Infatti, se la meta è un Paese d'Oltreoceano, dove vigono sistemi sanitari costosissimi, come gli USA o il Canada, le garanzie possono risultare inadeguate a tutelare l'assicurato, ad esempio, nel caso in cui si renda necessario il trasporto d'emergenza o il rimpatrio dall'estero. In questi casi, è consigliabile stipulare una polizza ad hoc per il viaggio.

Se durante la vacanza si verifica un sinistro, è essenziale informare tempestivamente la compagnia così che possa avviare rapidamente l'iter per l'evasione e la liquidazione del danno. In ogni caso, è importante fornire informazioni più complete possibili sulla dinamica del sinistro. Nella maggior parte dei casi, è necessario anticipare il pagamento delle cure in loco; pertanto, si consiglia di conservare tutte le fatture e la documentazione relativa a diagnosi, durata delle terapie ed esborsi sostenuti.

Per saperne di più:
www.rvd.bz.it/it/vademecum

Manuel Bortolotti
Reparto specialistico assicurazioni
Raiffeisen Servizi Assicurativi



INTERNET

I rischi reali del mondo virtuale

In collaborazione con la Polizia postale, agli inizi di giugno, Raiffeisen OnLine ha organizzato una conferenza per le scuole dedicata al tema delle trappole del web, dalla password vulnerabile alla rete WiFi "bucabile", sino alla violazione della privacy su Facebook.

“Ai miei tempi, le mamme raccomandavano ai figli di non accettare caramelle dagli sconosciuti. Oggi, occorre mettere in guardia i ragazzi dagli incontri sospetti su Facebook”, ha detto Giansante Tognarelli, dirigente della sezione anticrimine presso la Questura di Bolzano, in apertura della conferenza “Internet: rischi reali del mondo virtuale”, all’auditorium dell’EURAC a Bolzano, rivolto ai ragazzi degli istituti bolzanini “Galilei” e “Pascoli”.

VERSO UN MONDO SEMPRE PIÙ SOCIAL

In Italia, un adolescente su quattro trascorre fino a dieci ore al giorno in internet, mentre un ragazzo su cinque, tra quelli con meno di 13 anni che navigano in rete, ha creato un profilo nei social network mentendo sulla propria età.

Rappresentanti della Polizia Postale e di Raiffeisen OnLine hanno informato gli studenti sui rischi d'internet



Spesso, i giovani non sono consapevoli dei rischi a cui vanno incontro nel web, dalla pedopornografia on-line al cyberbullismo, dal furto d'identità alle truffe via internet. A queste e ad altre minacce era dedicata la conferenza organizzata dalla Polizia postale di Bolzano e dal provider internet Raiffeisen OnLine.

PRIVACY A RISCHIO

I sovrintendenti della Polizia postale e delle comunicazioni, Luigi Lamberti e Roberto Santin, insieme a Dietmar Elsler, esperto social di Raiffeisen OnLine, hanno fornito ai ragazzi consigli pratici su come proteggere la propria privacy nelle reti sociali. Soprattutto i giovani, infatti, utilizzano i social network proprio per condividere informazioni personali, immagini e video, ma spesso ignorano le conseguenze della perdita del controllo di questi dati. Lamberti e Santin hanno ricordato agli studenti che ciò che viene pubblicato o condiviso in rete può rimanervi per sempre e che, per diffondere in rete immagini di altre persone, occorre il consenso degli interessati.

L'IMPORTANZA DI UNA PASSWORD SICURA

Elsler ha invece posto l'accento sugli accorgimenti tecnici da adottare per evitare il furto di dati, ad esempio, attraverso intrusioni nelle reti WiFi libere, molto popolari tra i ragazzi perché consentono di collegarsi gratuitamente a internet con lo smartphone. Nel corso di un'esercitazione pratica, ha poi invitato i ragazzi a verificare su un apposito sito la sicurezza delle password create per i propri account, mostrando come sia possibile, per un computer di medie dimensioni, “craccare” in una frazione di secondo una password che non risponde ai criteri di sicurezza. _kd

VOICE OVER IP

Una comunicazione moderna, dal futuro assicurato

È l'elemento fondamentale di una comunicazione telefonica a costi contenuti e contribuisce alla rivoluzione delle procedure commerciali all'interno dell'impresa: parliamo di Voice over IP.

Grazie alla tecnologia di rete e a internet a banda larga, la telefonia VoIP (Voice over IP) sta prendendo sempre più piede. Questo sistema ha poco o nulla in comune con la telefonia via internet degli anni Novanta, quando si cominciava a sfruttare la rete come sistema di trasferimento gratuito, allo scopo di aggirare le tariffe telefoniche. Oggi, grazie alla telefonia VoIP, le imprese risparmiano costi, migliorano la collaborazione e accrescono la produttività.

LA COMUNICAZIONE VOCE IN RETE

Voice over IP, in breve VoIP, non è altro che il trasferimento e la trasmissione della comunicazione vocale in una rete IP, che può essere locale (LAN), una rete di comunicazione geografica (WAN) oppure internet. Nella telefonia IP, il contenuto voce viene suddiviso in pacchetti di dati e inviato attraverso la rete; grazie a procedure di prioritizzazione, tale traffico dati viene a sua volta ripartito in diversi livelli d'importanza, dando al trasferimento e alla qualità dei file audio la massima priorità.

NUOVO TREND IN ALTO ADIGE

Da anni, RUN SpA opera con Cisco Unified Communications Manager (CUCM), il software per la segnalazione della chiamata e la predisposizione dei servizi audio, video o dati per la telefonia IP di Cisco. CUCM è al tempo stesso il cuore della telefonia IP di Cisco: flessibilità, efficienza delle risorse e dei costi sono fattori prioritari per un'impresa che intenda affermarsi sul mercato e la telefonia IP ne costituisce un fattore essenziale. Pertanto, VoIP è in grado di coniugare video, voice mail e web meeting da PC, ma anche da smartphone o tablet. Lo strumento di collaborazione Cisco Jabber consente d'impiegare tutti questi servizi con la massima



VOICE OVER IP DI RUN SPA

- Riduzione dei costi grazie a una gestione centralizzata
- Utilizzo collaborativo di servizi aggiuntivi
- Massima scalabilità
- Sistema modulare per una migrazione semplice

semplicità e rapidità. Gestione delle chiamate, informazioni sulle presenze, instant messaging, video, condivisione del desktop, conferenze e molto altro ancora: la cosiddetta "unified communication" sta schiudendo opportunità che, ora, anche le imprese altoatesine sfruttano sempre più massicciamente. _so

Per saperne di più:
www.run.bz.it

Grazie alla moderna telefonia IP, le imprese possono tagliare i costi e accrescere la produttività

VALORE AGGIUNTO REGIONALE

“I collaboratori, un fattore competitivo”

Considerato un amministratore accorto e un fine stratega, Hubert Obwegs è direttore della Cassa Raiffeisen Val Badia, che quest'anno festeggia il 125° anniversario.

Sig. direttore, qual è il bilancio per il 2013 della Cassa Raiffeisen che Lei dirige?

Hubert Obwegs. Per la nostra banca, l'esercizio passato si è concluso in maniera soddisfacente. La domanda di credito si è mantenuta su livelli moderati, mentre la raccolta ha registrato una buona crescita e l'attività assicurativa ha continuato a godere della fiducia dei clienti. L'utile conseguito, pari a 2,9 milioni di euro, è stato inferiore rispetto all'anno precedente, ma ciò nonostante è in linea con le necessità di dotazione patrimoniale della Cassa. I proventi netti da interessi hanno continuato a ridursi, a tutto vantaggio di soci e clienti, mentre le rettifiche di valore sui crediti si sono mantenute entro limiti accettabili, grazie all'effetto stabilizzante di un settore turistico funzionante e di qualità. Il bilancio è stato influenzato positivamente dai risultati relativi alla gestione dei titoli di proprietà, mentre ha subito i riflessi negativi del maggior carico fiscale.

Guardando al bilancio della Cassa Centrale, si potrebbe pensare che la crisi non abbia toccato il Sistema Raiffeisen...

Hubert Obwegs. In effetti, il bilancio della Cassa Centrale è molto soddisfacente: tale risultato è frutto di una gestione accorta e di una corretta politica in materia di concessioni creditizie. Per giudicare la situazione economica complessiva dell'Alto Adige, sarebbe necessario mettere insieme i risultati di tutte le banche locali. La crisi colpisce gli istituti indistintamente: tuttavia, le politiche commerciali attuate dalle singole banche si differenziano e portano a esiti diversi.

Qual è il segreto del successo della Cassa Raiffeisen?

Hubert Obwegs. A mio avviso, tra i fattori decisivi per il successo di una Cassa Raiffeisen ci sono la vicinanza al cliente, il rapporto personale, la fiducia reciproca e la gamma di servizi offerti, che si caratterizza per un ottimo livello qualitativo a un prezzo concorrenziale. In ogni caso, il nostro principale fattore competitivo sono i collaboratori, il loro impegno e la loro identificazione con l'azienda. Credo che in questo ci distinguiamo nettamente dalle altre banche.

La prima Cassa Raiffeisen dell'Alto Adige è sorta 125 anni fa a Rina, frazione di Marebbe. Qual è il livello di radicamento del pensiero cooperativo in Val Badia?

Hubert Obwegs. L'iniziativa per la nascita della prima Cassa Raiffeisen dell'Alto Adige ha avuto origine dal parroco di Rina, Josef Dasser: la solidarietà era l'unica risposta possibile contro l'espropriazione e lo strozzinaggio dei commercianti cittadini. Partendo da Rina, il pensiero cooperativo si è rapidamente diffuso a tutta la valle anche se, con l'avvento del turismo di massa e il conseguente benessere, ha perduto la sua forza dirompente. Una parziale rinascita si è verificata negli ultimi anni in seguito alla crisi, che ha dimostrato l'importanza dell'autodeterminazione e dell'aiuto solidale per la comunità locale e per lo spazio economico.



Hubert Obwegs: "Il pensiero cooperativo ha vissuto una parziale rinascita in seguito alla crisi"



CENNI BIOGRAFICI

- Nato nel 1961 a Marebbe
- 1981 – 1987 studio di economia aziendale a Innsbruck
- 1987 – 1992 dipendente della Banca di Trento e Bolzano
- 1992 – 2001 dirigente della Cassa Raiffeisen Val Badia
- 2001 – 2006 direttore della Cassa Raiffeisen Nova Ponente
- 2006 – 2009 direttore della Cassa Raiffeisen Vandoies
- Dal 2009 direttore della Cassa Raiffeisen Val Badia
- Coniugato, tre figli



1

1. Il parroco Josef Dasser, fondatore della prima Cassa Raiffeisen. 2. L'ex presidente della Giunta provinciale Silvius Magnago (al centro) in visita alla banca nel 1972 3. Corvara negli anni Settanta 4. Al taglio del nastro, Hubert Obwegs, Heiner Nicolussi-Leck (presidente delle Federazione Raiffeisen) e il presidente Alfons Pezzeri



2



3



4

► Quali sono le sfide dei prossimi anni?

Hubert Obwegs. Le principali sfide degli anni a venire sono legate, da un lato, ai provvedimenti delle autorità di regolamentazione e, dall'altro, ai mutamenti del mercato. Con l'attuazione delle linee guida di Basilea 3, le Casse Raiffeisen sono sopraffatte dai requisiti degli organi di vigilanza in materia di governance e organizzazione della banca: funzioni sempre nuove, suddivisione dei compiti, criteri per la gestione del rischio e attività di compliance mettono a dura prova capacità e autonomia delle Casse.

La perdurante fase di tassi bassi e, conseguentemente, i minori proventi da interessi, i crescenti costi legati alle direttive in materia di vigilanza e ai servizi di consulenza, combinati con la pressione fiscale in aumento, spingono le Casse alla ricerca di un nuovo equilibrio.

Anche il mercato è in continua evoluzione, poiché le esigenze dei clienti sono in costante mutamento. La Cassa Raiffeisen dev'essere in grado di soddisfare tali bisogni al meglio o, per lo meno, meglio della concorrenza. Ai clienti dev'essere consentito l'accesso alla banca attraverso tutti i canali disponibili, dallo sportello sino ai dispositivi mobili, indipendentemente da tempi e luoghi. Infine, cresce la domanda di consulenza e assistenza, mentre è destinata a ridursi l'operatività pura e semplice. La sfida è quella di trasformare tutti i collaboratori operanti sul mercato in consulenti professionali

_sn

I 125 ANNI DELLA CASSA RAIFFEISEN VAL BADIA

Nel **1889**, 20 agricoltori riuniti presso l'osteria "Al Cargà", a Rina di Badia, danno vita alla prima Cassa Raiffeisen dell'attuale provincia di Bolzano. Promotore dell'iniziativa è il parroco locale, Josef Dasser; la sede della banca è ubicata presso la parrocchia; la cassa è aperta la domenica, dalle dieci alle dodici. Nel **1890** viene fondata la Cassa Raiffeisen ad Antermoia, nel **1891** a Marebbe, La Valle e Badia. Nel **1893** nasce la Cassa Raiffeisen Ladinia per Corvara e Colfosco. Nel **1972**, le Casse Raiffeisen Ladinia, Badia, La Valle e San Martino si fondono per dare vita alla Cassa Raiffeisen Val Badia con sede a Corvara. Alfons Pezzeri è nominato presidente. Nel **2014**, in occasione dell'assemblea generale, vengono ricordati i 125 anni della banca e ufficialmente inaugurati i nuovi locali presso la sede principale di Corvara.

CASSA RAIFFEISEN VALLE ISARCO

Uniti per un'economia alpestre sostenibile

Nel 2006 è stata fondata l'Associazione dei gestori di malghe e rifugi della regione turistica Gitschberg-Jochtal, che oggi conta 30 membri. Tra le attività dell'associazione sono annoverabili, tra gli altri, l'organizzazione di eventi, aggiornamenti, serate informative, la stesura di una guida dei rifugi e la premiazione della malga dell'anno, con l'intento di garantire la qualità dell'economia

alpestre, promuovere iniziative comuni di marketing, farsi garanti della tutela della natura e dell'ambiente alpino e tutelare le tradizioni rurali. Da maggio, la Cassa Raiffeisen Valle Isarco è sponsor dell'associazione, considerando tale partenariato parte del proprio programma di sostegno alle cooperative per la promozione di uno sviluppo economico ed ecologico sostenibile.



Klaus Faller (sindaco di Rodengo), Alex Ladurner (direttore della filiale Raiffeisen di Rodengo), Alex Widmann (membro del consiglio d'amministrazione), Florian Mair (direttore Ufficio turistico Gitschberg-Jochtal) e il presidente dell'Associazione Meinrad Unterkircher

IN BREVE

Quota 400 per i soci donna

Maria Masoner è la 400esima donna che va ad aggiungersi ai 1.724 soci della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten. Per celebrare il traguardo a due zeri della rappresentanza femminile, la direttrice Martina Krechel ha omaggiato la nuova socia con un'orchidea e un buono wellness.

Nuovo lustro alla filiale

Dopo un anno di lavori, la sede della Cassa Rurale di Bolzano di zona Europa si presenta in una veste rinnovata: la filiale è aperta con orario continuato dalle 8.05 alle 15.30: la possibilità di sbrigare le pratiche bancarie anche all'ora di pranzo è molto apprezzata dai clienti.

Alfred Gianotti insignito della spilla d'onore

Alfred Gianotti, storico presidente della Società Agricola Cooperativa di Approvvigionamento Bronzolo (BLB), è stato insignito della spilla in bronzo Raiffeisen. "Per 41 anni, Gianotti si è messo al servizio dell'idea cooperativa a titolo onorifico e, in veste di membro del collegio sindacale prima e presidente nonché vicepresidente poi, ha acquisito grandi meriti", ha affermato Heiner Nicolussi-Leck, presidente della Federazione Cooperative, nella sua laudatio. Gianotti ha fatto parte del collegio sindacale della Cassa Raiffeisen di Bronzolo-Ora per 23 anni. La spilla in bronzo viene conferita dalla Federazione per i meriti resi in ambito cooperativo.

MINI CAMPIONATO DEL MONDO

Una sfida mondiale all'insegna del divertimento

Mentre in Brasile vanno in scena i Mondiali di calcio, la Val Venosta ha ospitato il Mini Campionato del Mondo VSS/Raiffeisen 2014: 18 squadre provenienti da Alto Adige, Trentino, Abruzzo, Austria, Svizzera, Germania, Croazia, Slovenia e Ungheria si sono sfidate con determinazione, ma soprattutto con entusiasmo e divertimento. L'ambito trofeo, per puro onore di cronaca, è andato alla Selezione Badense, in rappresentanza della Germania. "Quando i calciatori in erba di diversi Paesi e aree linguistiche si ritrovano per giocare e divertirsi, tutti sono vincitori", ha ricordato il presidente della Giunta provinciale Arno Kompatscher. Il presidente VSS Günther Andergassen non ha potuto che dirsi d'accordo, soprattutto perché l'evento



La "Badische Auswahl" si è aggiudicata il Mini Campionato del Mondo

ha fatto da palcoscenico al motto dell'anno "Fair Play", a cui VSS, insieme a sportivi, genitori, spettatori, funzionari e allenatori intende ispirarsi. "I bambini devono divertirsi, liberi da pressanti aspettative", ha chiarito Andergassen. Il motto è sostenuto anche dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. _dh



FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Spilla d'onore per Johann Pramsohler

Johann Pramsohler, storico presidente della Cooperativa energetica di Funes, che ha guidato dal 1977 al 2013, è stato insignito della spilla in bronzo e nominato presidente onorario. "Johann Pramsohler ha fatto della cooperativa energetica un modello di successo, guardando sempre al bene dei soci e della valle", ha ribadito Paul Gasser, direttore generale della Federazione Cooperative, nel suo elogio, consegnando a Pramsohler la spilla d'onore per i meriti resi in ambito cooperativo.

Paul Gasser, Johann Pramsohler

Il moderatore Eberhard Daum, i relatori Christoph Prantner e Max Otte, Zenone Giacomuzzi, presidente di Raiffeisen InvestmentClub



RAIFFEISEN INVESTMENTCLUB

350 membri al Simposio degli investitori

“Politica versus economia: è sostenibile il nostro benessere?” è il titolo del 14° Simposio degli investitori di Raiffeisen InvestmentClub, che ha visto 350 membri del Club riunirsi all’Hotel Sheraton di Bolzano. L’esperto economico-finanziario Max Otte ha fatto luce sull’andamento del mercato e gli sviluppi che hanno fatto eco alla

crisi finanziaria (si veda intervista a pag. 12). Christoph Prantner, nativo della Val Venosta e caporedattore della sezione opinioni per il quotidiano “Der Standard”, ha parlato delle conseguenze della politica estera europea sulle nostre vite, sottolineando l’importanza di un politica comune UE più forte, sia nelle relazioni estere che in ma-

teria di sicurezza, per consentire all’Europa di ritagliarsi un proprio spazio a fianco di USA, Cina, Russia, India e Brasile. Raiffeisen InvestmentClub è stato fondato nel 2000 e conta oggi 5.275 membri.

Maggiori informazioni su:
www.investmentclub.it

CASSA RURALE DI BOLZANO

Feste musicali nei castelli di Bolzano

Per la 15° volta, nell’ambito delle Feste Musicali, i manieri di Bolzano fanno da cornice a un’esperienza unica, dal titolo “Spiegelungen - Riflessi”. In collaborazione con la Cassa Rurale di Bolzano, partner della prima ora, il Südtiroler Kulturinstitut organizza nove concerti serali a Castel Roncolo e Castel Mareccio, tra il 12 giugno e il 26 luglio. Matthias Mayr, direttore artistico, è responsabile del programma. La Cassa Rurale di Bolzano invita tutti i soci ad assistere a un concerto a loro scelta con la Raiffeisen Advantage Card. Tutti gli altri biglietti, esibendo la card esclusiva, sono disponibili a prezzo ridotto.



Il programma su: www.raiffeisen.it, www.kulturinstitut.org

Le tre classi vincitrici del concorso Euregio davanti all'Eurac di Bolzano



CONCORSO SCOLASTICO "EDUCACOOP"

Premiate le idee cooperative dei giovani

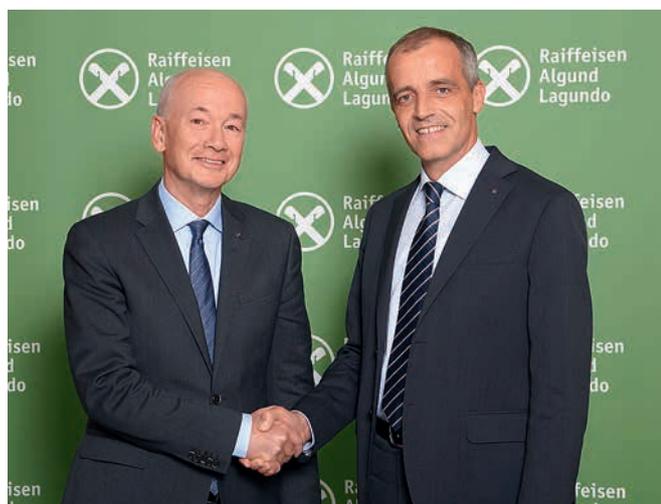
A fine maggio, all'Eurac di Bolzano, si è svolta la finale del concorso scolastico transfrontaliero "Educacoop", dal titolo "Scuola e Cooperazione in dialogo. Esperienze innovative di educazione cooperativa scolastica nell'Euregio". Nove delle ventidue classi partecipanti, provenienti da Tirolo, Alto Adige e Trentino, sono approdate alla finale del concorso, che ha visto gli studenti elaborare una campagna

pubblicitaria improntata a rafforzare lo spirito cooperativistico, a beneficio di una cooperativa locale a loro scelta. Una giuria ha proclamato i progetti vincitori ex aequo: la 4A dell'Istituto tecnico economico WFO di Brunico, che ha presentato un video pubblicitario volto a dimostrare come l'impegno locale e comune sia un valore attuale e come le Casse Raiffeisen risvegliano l'interesse per il cooperativismo tra i giovani; la

classe 3AK dell'Istituto per il turismo Villa Blanka di Innsbruck, che ha lavorato a favore della cooperativa partner Hogast; le classi 4A e 4B dell'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento, che hanno elaborato un progetto per la cooperativa sociale Relè. Il concorso è stato organizzato dall'ufficio comune dell'Euregio, in collaborazione con le federazioni cooperative e le amministrazioni scolastiche delle tre regioni.

CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

Artur Lechner succede a Eduard Enrich



Lo storico direttore Eduard Enrich con il suo successore Artur Lechner

Dal 1° luglio, raccogliendo l'eredità di Eduard Enrich, ritiratosi a meritato riposo, Artur Lechner è il nuovo direttore della Cassa Raiffeisen di Lagundo. Eduard Enrich ha fatto il suo ingresso nell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen nel 1973, diventando direttore della Cassa di Lagundo nel 2000. Negli ultimi 14 anni, per il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale, è stato un interlocutore competente e dall'approccio risolutivo. Grazie alla sua guida, improntata alla professionalità, la banca di Lagundo può fregiarsi di un'amministrazione sana e prudente; per i collaboratori, la porta di Enrich è sempre stata aperta e tutti hanno potuto formulare le loro richieste in modo semplice e collegiale. Il nuovo direttore Artur Lechner, oltre a un'esperienza quasi quindicennale presso Raiffeisen, vanta attività in svariati ambiti di una banca regionale transfrontaliera.

CASSA RAIFFEISEN CAMPO DI TRENS

Collaborazione con ASV Campo di Trens prorogata

La Cassa Raiffeisen di Campo di Trens e l'associazione sportiva amatoriale Campo di Trens, che conta quattro sezioni e 360 iscritti con un occhio di riguardo ai più giovani, hanno rinnovato la loro partnership per altri tre anni. Con il sostegno della Cassa Raiffeisen, lo scorso anno, è stato acquistato un nuovo pulmino.



Il vicepresidente ASV Hubert Ralser, il presidente ASV Albert Gasser, il presidente e il direttore della CR Nikolaus Holzer e Markus Neulichedl, il tesoriere ASV Alexander Gradl

CONCORSO DI ORATORIA

Presentare un punto di vista



Il "Talento oratorio 2014" Martin Blaas e Andreas Mair am Tinkhof

Esporre, argomentare, ponderare: il concorso di oratoria della sezione giovanile di Unione agricoltori ha offerto ai più giovani un palcoscenico per esprimere il proprio pensiero. A vincere il premio "Talento oratorio 2014" il meranese Martin Blaas. La direttrice provinciale e il presidente dell'associazione, Christine Tschurtschenthaler e Hannes Dossere, insieme a Andreas Mair am Tinkhof, responsabile dell'area banche presso la Federazione Cooperative, si sono congratulati con i partecipanti e il vincitore, omaggiandoli con buoni Bank The Future.

CASSA RAIFFEISEN MERANO

Consegnato il primo lettore M-POS

Ora, gli smartphone possono essere utilizzati anche per i pagamenti con le carte: in combinazione con un piccolo lettore, infatti, si trasformano in un POS, il cosiddetto "Point of Sale". L'apparecchio, che accetta carte di credito e di debito, consente pagamenti con tecnologia chip, banda magnetica e "contactless". Recentemente, Daniel Mano, direttore della filiale di Via Goethe, ha consegnato il primo apparecchio al gestore del Sittnerhof Martin Brunner che, proponendo vacanze in agriturismo, è l'utente ideale per questa tecnica di pagamento. Il nuovo M-POS, grazie a una mobilità pressoché illimitata e ai costi contenuti, è l'ideale soprattutto per aziende ed esercizi che sino ad oggi, per motivi economici, non potevano accettare pagamenti con la carta.



Il direttore di filiale Daniel Mano, l'utente del nuovo M-POS Martin Brunner con la figlia Verena



La presidentessa Maria Wurz Seehauser (al centro) omaggia i soci con il "Cestino del maso della Val d'Ega"

CASSA RAIFFEISEN DI NOVA LEVANTE

"Cestino del maso" per i soci di lunga data

In occasione dell'assemblea generale, il curatore del progetto Christian Fischer e il presidente dell'associazione promotrice dei prodotti di qualità della Val d'Ega, Florian Zelger, hanno presentato ai soci l'iniziativa "Cestino del maso della Val d'Ega", cui i contadini hanno aderito per commercializzare al meglio i loro prodotti. Nel frattempo, il cesto ha già raggiunto alcuni negozi e può essere acquistato direttamente presso i masi. Il progetto, promosso anche dalla Cassa Raiffeisen, punta inoltre a una più stretta collaborazione con i ristoratori. Tutti i soci, che da 25 anni o da oltre mezzo secolo danno man forte alla Cassa Raiffeisen, sono stati omaggiati dalla presidentessa Maria Wurz Seehauser con un cesto.

CASSA RAIFFEISEN BASSA ATESINA

Qualità della vita con la regionalità



Con il titolo "Qualità della vita con la regionalità" si è tenuta, il 17 maggio, la prima Giornata dei gerani di Laives. Tutti i clienti che hanno effettuato acquisti in uno dei negozi aderenti sono stati omaggiati con un geranio, ambasciatore di primavera e al contempo segno di riconoscimento per aver scelto le attività commerciali locali. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la Cassa Raiffeisen della Bassa Atesina.

Hans Peter Pircher (responsabile area mercato CR Bassa Atesina), Pietro Perez, Irene Anesi, Michela Bassi (Unione commercio turismo servizi Alto Adige), Liliana Di Fede (sindaco di Laives), Elda Paolazzi (Unione commercio turismo servizi Alto Adige), il direttore di filiale Peter Quirini

CASSA RAIFFEISEN DOBBIACO

Medaglia d'oro e diploma per Karl Krister



In occasione di una cerimonia presso il Palazzo Mercantile di Bolzano, Karl Krister è stato insignito della medaglia d'oro e del diploma per i suoi 40 anni di servizio alla Cassa Raiffeisen di Dobbiaco: a rendergli omaggio il presidente della Giunta provinciale Arno Kompatscher e il presidente della Camera di Commercio Michl Ebner.



I vincitori del concorso per la gioventù Raiffeisen "Immagini da sogno: portaci con te nel tuo mondo di fantasia"

CONCORSO PER LA GIOVENTÙ RAIFFEISEN 2014

Premiazione dei vincitori a Castel Roncolo

"Immagini da sogno: portaci con te nel tuo mondo di fantasia" è stato il leitmotiv del Concorso internazionale per la gioventù Raiffeisen di quest'anno, svoltosi sotto l'egida dell'ex presidente della Giunta provinciale Luis Durnwalder. Con molto impegno, oltre 11.000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta la Provincia hanno fatto pervenire i loro progetti pittorici, creativi e multimediali, tra cui sono stati decretati i vincitori, premiati a Castel Roncolo a fine maggio. "Quello organizzato da Raiffeisen è il più grande concorso giovanile del mondo ed è promosso da 21 banche cooperative", ha affermato Andreas Mair am Tinkhof, responsabile dell'area banche presso la Federazione Cooperative. Come in passato, a fronte di ogni elaborato presentato, le Casse Raiffeisen hanno devoluto 50 centesimi per una buona causa: il ricavato complessivo di 6.000 euro è stato elargito all'Associazione genitori di persone in situazioni di handicap (AEB), tramite un assegno consegnato nelle mani della vicepresidente Ida Psailer durante la manifestazione conclusiva.

I VINCITORI

Concorso pittorico: Anne Gruber, Matthias Rieder, Patricia Menghin, Sonja Hasler, Lena Gruber, Leonard Mathias Gamper, Daniel Nagler, Maria Bozzetta, Aylin Ebenkofler. **Concorso di creatività:** band scolastica "Estintores" della scuola media San Giovanni/Valle Aurina, scuola media Prato Isarco, classe 2C



Andreas Mair am Tinkhof ha consegnato a Ida Psailer, vicepresidente di AEB, un assegno di 6.000 euro

CASSA RAIFFEISEN PRATO-TUBRE

Tradizionale festa Sumsi e GoCard



La Cassa Raiffeisen Prato-Tubre, a fine maggio, ha organizzato la tradizionale festa Sumsi e GoCard per tutti i bambini fino a 14 anni, che quest'anno hanno messo alla prova la loro abilità presso la zona sportiva di Prato allo Stelvio coi giochi in legno di Hanspeter Schönthaler (www.spielideen.net), senza dimenticare le cavalcate con i pony, il face painting e le magliette da dipingere. I più piccoli hanno trascorso un pomeriggio ricco di emozioni con i collaboratori Raiffeisen.

I bambini si mettono alla prova con i giochi di legno

AVVENTURE NELLA NATURA

Lago Zirmtal, monumento naturale

È uno dei laghi di montagna più incantevoli della Val Venosta: con l'omonima malga tradizionale e Max, un oste fuori dal comune, il Lago Zirmtal rappresenta una meta imperdibile per grandi e piccini.



La guida naturalistica e paesaggistica Olav Lutz, olav.lutz@rolmail.net

ITINERARIO

Tempo di percorrenza:

ca. 5 ore

Dislivello: ca. 850 m

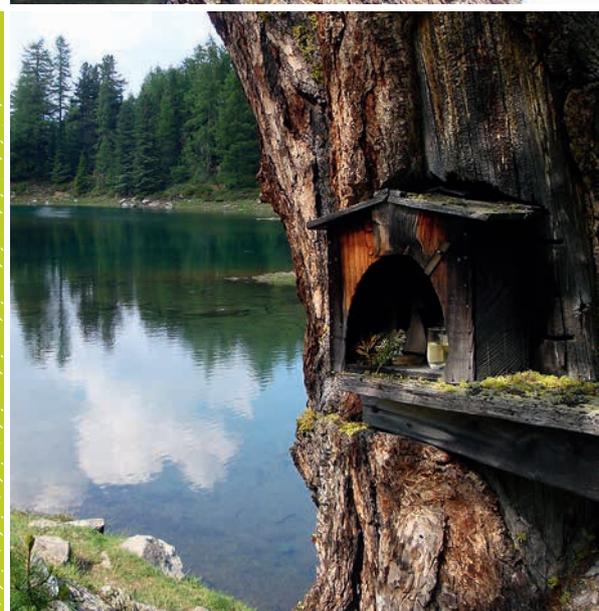
In primavera, il Monte Sole della Val Venosta è una meta particolarmente ambita per le prime escursioni. A estate inoltrata, invece, è il Monte Tramontana a farla da padrone. In macchina, raggiungiamo Castelbello attraversando il ponte sull'Adige antistante il castello e oltrepassiamo Lacinigo e Montefranco, dapprima lungo la strada asfaltata, poi sulla ghiaia, sino alla segheria di Montefranco, dove parcheggiamo. Da qui, imbocchiamo il sentiero alpestre per Malga Marzon, cui approdiamo nel giro di 30 minuti. Chi fosse in compagnia di bambini poco inclini alle camminate può fermarsi qui, ma noi proseguiamo.

ACQUE TURCHESI

Imbocchiamo il sentiero n. 18, che s'inerpica tortuosamente accanto al gorgogliante ruscello montano, in direzione "Schweinstall". Attra-



ESCURSIONE ALPESTRE-LACUSTRE NELLA MEDIA VAL VENOSTA



verso pendii di rododendri e ponti, dopo ca. 1,5 ore e madidi di sudore, raggiungiamo il laghetto, nelle cui limpide acque sguazzano trote iridee. Solo pochi coraggiosi azzardano un bagno nello specchio gelato, mentre altri sono costretti a un percorso Kneipp dopo aver perso una partita a carte.

IL PADRONE DI CASA

Mentre alcuni si rilassano sugli incantevoli prati che circondano il lago, facciamo visita a Max, l'oste del rifugio, che ci accompagna lungo le torbe solforose, illustrandoci il potere curativo del fango maleodorante. Ad attirare la nostra curiosità, però, è la singolare stalla con maiali, asini, polli e soprattutto il pappagallo, l'attrazione principale, che da solo vale un'escursione. La Malga Zirmtal non propone solo un eccezionale giardino zoologico, ma anche un'ottima cucina: l'esperto Max è un cuoco eccellente e, insieme alla sua ragazza e a tutta la famiglia, dà vita a una divertente compagnia.

Chi desidera cimentarsi in un'escursione circolare, può imboccare il sentiero n. 18 verso Malga Tomberg, per poi tornare a Malga Marzon: rispetto alla via n. 18 dell'ascesa, il percorso richiede mezz'ora in più, è maggiormente ripido e più esposto al sole. Dopo circa due ore, torniamo al punto di partenza. Le sentenze che il pappagallo ha in serbo per i visitatori sono assolutamente imperdibili.



CONSIGLI PER LA SALUTE

Suggerimenti per le giornate più calde

Sposatezza, perdita di concentrazione, crampi muscolari, disturbi cardiocircolatori: le giornate più calde dell'anno possono mettere a dura prova le persone con problemi cardiaci, pressione elevata o sovrappeso. Ecco alcuni consigli pratici.

- Bere abbondantemente, poiché la sudorazione comporta la rapida perdita di liquidi, sali minerali, calcio e magnesio; i cardiopatici non dovrebbero, tuttavia, superare i due litri al giorno. Meglio evitare alcolici e bevande troppo fredde, poiché stimolano la produzione di calore del corpo.
- Nelle giornate torride, praticare qualunque attività fisica (giardinaggio, sport, ecc.) all'ombra, se possibile al mattino presto o alla sera tardi, quando l'irraggiamento solare è al minimo. Sono invece consigliate le escursioni in bicicletta, poiché l'aria dona sollievo.
- Adeguare le abitudini alimentari alle temperature elevate: meglio consumare più spuntini nell'arco della giornata, piuttosto che due pasti sontuosi. Se possibile, mangiare frutta fresca, ortaggi e insalata: i piatti a base di vegetali crudi si gustano più volentieri d'estate.
- Fare pause, sollevare le gambe e cercare un luogo fresco dove riposarsi.
- Anche nell'impiego di medicinali è bene adeguarsi alla stagione: ciò vale, in particolare, per i diuretici, in caso d'insufficienza cardiaca, o dei farmaci antipertensivi per chi soffre di disturbi circolatori. Talvolta, nei mesi estivi, è bene ridurre lievemente il dosaggio. Ai cardiopatici si consiglia di consultare sempre il proprio medico.

LIBRI

Parole sante

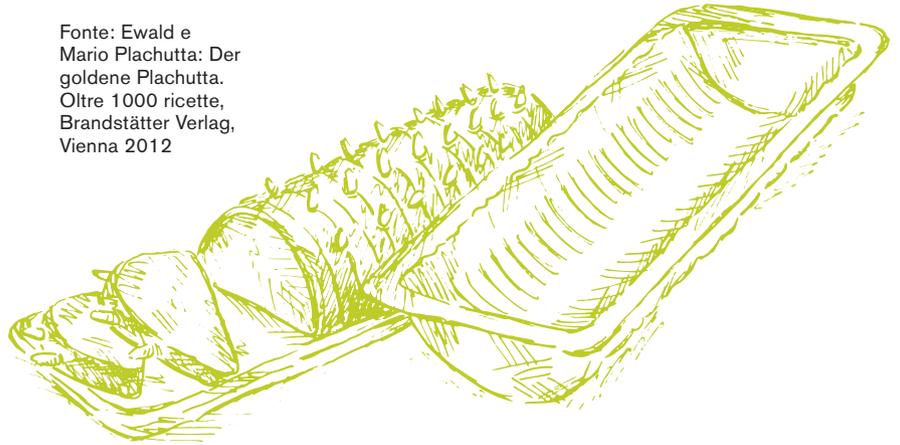
Una breve e originale antologia di citazioni di Papa Francesco e di due suoi predecessori, Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, dichiarati santi il 27 aprile 2014, realizzata per approfondire alcuni dei principi essenziali della cooperazione di credito. Le citazioni dei tre pontefici sono ordinate in base ai principi della Carta dei Valori, quali la centralità della persona, la solidarietà, il perseguimento del bene comune e il senso di responsabilità. Una pubblicazione a più voci, da cui emerge un interessante quadro d'insieme, un modo originale per ricordare i due papi recentemente beatificati e per conoscere meglio quello attuale.

Vorrei che prendessimo tutti il serio impegno di rispettare e custodire il Creato, di essere attenti ad ogni persona, di contrastare la cultura dello spreco e dello scarto, per promuovere una cultura della solidarietà e dell'incontro. (Papa Francesco)

Parole sante
Papa Francesco, San Giovanni Paolo II e San Giovanni XXIII: piccola antologia sui valori del Credito Cooperativo (pp. 96, 3,50 euro), Ecra - Edizioni del Credito Cooperativo, www.ecra.it



Fonte: Ewald e Mario Plachutta: Der goldene Plachutta. Oltre 1000 ricette, Brandstätter Verlag, Vienna 2012



RICETTA

Rehrücken

PREPARAZIONE

Imburrare e infarinare lo stampo, sciogliere il cioccolato a bagnomaria. Con lo sbattitore elettrico, mescolare il burro tiepido con lo zucchero a velo, lo zucchero vanigliato e il sale sino a ottenere un composto soffice, aggiungere i tuorli e la glassa. Montare i bianchi a neve con lo zucchero e unirne un terzo al composto di burro. Incorporare con delicatezza il resto degli albumi e le mandorle mescolate con il pangrattato. Riempire lo stampo con l'aiuto di una spatola e livellare il composto. Passare il dolce nel forno preriscaldato, sformarlo e rovesciarlo su una gratella coperta da carta da forno, lasciarlo raffreddare, tagliarlo a metà e farcirlo con 100g di marmellata. Far scaldare il resto della marmellata e spennellarvi il dolce. Coprire con la glassa e inserire le mandorle a bastoncino.

Tempo di cottura: 50 min.

Buon appetito!

INGREDIENTI

- Burro, farina, sale
- 120 g di cioccolato
- 130 g di burro
- 50 g di zucchero a velo
- 1 cucchiaino di zucchero vanigliato
- 6 tuorli e albumi
- 70 g di pangrattato dolce
- 130 g di mandorle tritate
- 100 g di mandorle a bastoncino
- 200 g di marmellata di albicocche
- Glassa Sacher





Genere di Malvacee tropicali		Visitarono Gesù	Lo dice chi è stufo		Stati Uniti d'America	Ispida	Snack del pomeriggio
		Una roccia			L'arte di Gutenberg	Gergo malavitoso	Il fratello di Romolo
Nome dell'umanista Castiglione (t)							
			Dispositivo d'avviamento				
Ex calciatore portoghese			Obiettivo		Un gioco a tennis		
Sonnellino					Strumento a fiato		
Scavo lungo e profondo nel terreno		Un crostaceo					Onorevole (abbr.)
		Diagramma del fisico					Fungo sotterraneo
				Il Brad di Hollywood			Una Meryl attrice americ.
				Rupia indiana			
Satellite di Urano	Linguaggio di programmazione	Cantante fr.E(t)				Scala del fotografo	
		Ruscilli				Est-Nord-Est	
					Fisico francese		Un ingrediente della birra
			Ritorno		Un codice bancario		
			Ha preceduto l'euro				
Comico fr.E(t)				Un grande designer (†E1981)			
Gabbie per polli				Indio			
		Si dice incontrandosi tra amici				Antico copricapo ottomano	
L'aria di Londra							
Attore americ.É(t)					Piccolo roditore comune		
							1110100



L'ULTIMA Il "dress code" estivo

Le giornate più calde dell'anno mettono a dura prova tutti i professionisti. Per affrontarle, è necessaria una disciplina ferrea: solo una scelta intelligente dei capi d'abbigliamento può offrire un po' di sollievo, poiché in ambito "business" ci si attende un look classico anche quando la colonnina di mercurio supera i trenta gradi. Ciò significa, per gli uomini, abiti scuri e camicie a manica lunga, accompagnati da cravatte in tinta. Un po' di conforto può venire dalla scelta dei materiali: meglio evitare quelli sintetici e preferire i tessuti delicati in fresco di lana e calzini di seta. Inoltre, non è consentito allentare il nodo della cravatta.

Per le signore, la variante classica prevede l'abito business o il tailleur pantalone, anche combinato, accompagnato da camicetta chiara o maglia leggera, calze e scarpe chiuse; spalla e parte superiore del braccio devono essere sempre coperte. Come per gli uomini, i sandali sono un tabù anche per le donne; se non è in funzione un impianto di condizionamento, è bene ricorrere ad abiti leggeri. In ogni caso, in primo luogo per le donne, è essenziale evitare di scoprirsi eccessivamente, poiché ciò implica una perdita d'autorità: top, reggiseni a vista e short sono ammessi solo nel tempo libero, nelle giornate più torride. Soprattutto d'estate, è bene avere un "pacchetto d'emergenza" sotto la scrivania, composto da camicia di ricambio, calze e biancheria pulita, un gel corpo rinfrescante, salviette deodoranti e un profumo leggero.



Posso fidarmi di chi mi offre certezze.

La Cassa Raiffeisen ha basi solide ed è ben radicata.
Impostazione locale e valori cooperativi garantiscono
massima sicurezza per il mio denaro.
La mia banca di fiducia.

www.raiffeisen.it



Raiffeisen La mia banca